

POLICY sulla Protezione dallo Sfruttamento e Abuso Sexuale (PSAS)

Abbiamo zero tolleranza verso lo sfruttamento sessuale e l'abuso sessuale e siamo impegnati a imparare e migliorare costantemente...

Henrietta H. Fore, UNICEF Executive Director

INDICE

PREMESSA	2
FINALITÀ E DESTINATARI	2
GLOSSARIO	3
DICHIARAZIONE PROGRAMMATICA.....	3
PRINCIPI FONDAMENTALI	4
RUOLI E RESPONSABILITÀ	4
ATTIVITÀ E IMPEGNI DI COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ.....	5
1. PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO.....	5
1.a Selezione del personale.....	5
1.b Formazione del personale	5
1.c Analisi dei rischi in progettazione.....	6
1.d Comunicazione e Privacy.....	6
1.e Materiale divulgativo	6
2. MECCANISMI DI RISPOSTA	6
2.a Segnalazione	6
2.b Investigazione e referral	6
2.c Assistenza alla vittima.....	7
3. ACCORDI DI COLLABORAZIONE.....	7
3.a Partner, contraenti, appaltanti.....	7
3.b Visitatori e persone esterne	7
ALLEGATO 1.....	9



Premessa

COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ di Milano realizza interventi educativi a favore di bambini e famiglie in difficoltà. Nel corso degli oltre 45 anni di storia e di attività, i settori tradizionali dell'accoglienza in comunità e dell'assistenza domiciliare ai minori sono stati affiancati da interventi di promozione dell'affido familiare, del benessere e della coesione sociale di giovani e famiglie. Particolare attenzione è rivolta agli stranieri e alla prima infanzia. In tempi più recenti Comin ha inoltre ampliato la propria capacità di ascolto e di intervento anche alle problematiche delle persone anziane.

COMIN opera allo scopo di promuovere un sempre maggiore benessere sociale, avendo di mira una comunità più matura, più attenta e sensibile ai bisogni, alle potenzialità di espressione e alle occasioni di sviluppo di ogni persona.

È presente e opera nella città di Milano, nella città e nella provincia di Pavia, nel contesto territoriale del Rhodense (9 comuni serviti dall'Azienda Speciale Sercop), nel territorio Magentino (in particolare nei comuni di Magenta, Corbetta), nel Distretto di Garbagnate Milanese, nei comuni di Paderno Dugnano, Cernusco sul Naviglio, Giussano e Carugo.

Negli ambiti territoriali in cui è presente e opera, Comin collabora con Enti Pubblici nell'attuazione di servizi, progetta con i responsabili del settore pubblico e privato interventi sperimentali e di consolidamento delle 'buone prassi', costruisce interventi ad hoc in partnership con altre organizzazioni, entra in contatto con associazioni, parrocchie, gruppi formali e informali.

COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ ha una politica di tolleranza zero nei confronti dello Sfruttamento e degli Abusi sessuali (di seguito SAS), quali comportamenti che violano le norme e gli standard legali internazionali universalmente riconosciuti.

Tutto il personale di COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ è tenuto a mantenere i più elevati standard di condotta personale e professionale e a fornire assistenza e servizi con modalità che rispettino e promuovano i diritti dei beneficiari e degli altri membri vulnerabili delle comunità.

Finalità e destinatari

Il presente documento, condiviso nelle sue linee teoriche ed applicative all'interno del CNCA, mira a stabilire la Politica - Policy di COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ relativa alla Protezione e Prevenzione dello Sfruttamento degli Abusi sessuali - Protection From Sexual Exploitation and Abuse (di seguito PSAS/PSEA).

Lo scopo di questa policy è:

- proteggere da SAS i beneficiari che ricevono i servizi di COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ;
- fornire al personale, ai nostri beneficiari e alle loro famiglie, i principi generali che guidano il nostro approccio alla PSAS.

I destinatari di questa politica sono:

- i beneficiari coinvolti in qualsiasi attività e progetto;
- il personale di COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ, assunto con contratto di qualsivoglia natura (dirigenti, lavoratori soci e non soci, volontari, tirocinanti);
- le organizzazioni partner e qualunque altro individuo, gruppo o organizzazione che abbia un rapporto di carattere formale/contrattuale con COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ e che implichi contatti diretti con i beneficiari;
- i consulenti e fornitori.

Questa policy è **complementare ad altri documenti organizzativi** adottati da COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ e **in particolare:**

- Il *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo* ex D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, inclusa la procedura di segnalazione - disciplina del "Whistleblowing", in esso contenuta;
- Il *Codice di Comportamento* 231/01, che integra anche le indicazioni relative alla PSAS;
- La *policy interna* relativa alla *parità di genere*.

Glossario

Sfruttamento sessuale: abuso/tentato abuso fisico attuato con la forza o in condizioni di coercizione nei confronti di una persona vulnerabile o in situazione di disuguaglianza dovuta a squilibrio di poteri, volta a conseguire un guadagno economico, sociale o politico derivato dallo sfruttamento sessuale di un'altra persona (per esempio tratta, prostituzione).

Abuso sessuale: qualsiasi attività/contatto sessuale non consensuale, anche non caratterizzato da violenza esplicita. Coinvolgimento in attività sessuali, fisiche o psicologiche, di una persona non in grado di scegliere: o perché sottoposta a costrizione fisica e/o psicologica, e/o perché non consapevole delle proprie azioni (ad esempio per via dell'età, di una particolare condizione psicofisica, etc.).

Beneficiario/a – Utente/Utenza: persona che riceve aiuto/supporto nell'ambito di specifici servizi o programmi di assistenza. Le persone con questo titolo includono i destinatari dei servizi di COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ, membri o popolazioni colpite, inclusi rifugiati/e e sfollati/e, nonché persone riconducibili alle categorie più vulnerabili: minori, donne, persone anziane, portatori di handicap, persone in condizione di marginalità sociale e altri casi simili.

SAS: atti di sfruttamento o abuso sessuali perpetrati nei confronti di beneficiari/e, dipendenti, soci, collaboratori/trici interni ed esterni, consulenti, operatori ed operatrici presenti in tutte le strutture gestite da COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ o nelle quali COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ è operativa, fornitori e appaltatori di COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ. Possono essere commessi da personale esterno a COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ o da un membro della comunità coinvolta, o anche da uno/a stesso/a beneficiario/a nei confronti di un altro/a beneficiario/a ovvero da un qualsiasi membro del personale interno di COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ.

Whistleblowing: segnalazione effettuata da beneficiari, operatori o da persone esterne a COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ per esprimere una preoccupazione o segnalare un evento di abuso o a rischio di abuso nell'ambito delle attività dell'organizzazione.

Dichiarazione programmatica

Attraverso questa Policy, COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ **applica una politica di tolleranza zero nei confronti dello sfruttamento e dell'abuso sessuale (SAS)** e si impegna a creare e mantenere un ambiente sicuro, libero da SAS, e ad adottare misure appropriate attraverso un solido quadro PSAS, comprese misure di prevenzione e risposta. Vengono stabiliti standard minimi per assistere e proteggere i/le beneficiari/e dallo sfruttamento e dagli abusi sessuali.

Tutti i principi e le norme stabiliti in questa politica devono essere sempre attuati, durante l'orario di lavoro senza eccezioni, indipendentemente da luogo, grado, tipo o durata dell'incarico.

COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ si impegna a sostenere le vittime, migliorare la capacità di salvaguardia, denuncia, indagine, risposta e prevenzione dello sfruttamento e degli abusi sessuali. Si impegna altresì a definire delle procedure di denuncia e/o segnalazione chiare e sicure per vittime di SAS.

Principi fondamentali

1. In riferimento alla normativa vigente in merito ai contratti di lavoro, alle leggi specifiche riguardo lo Sfruttamento e Abusi Sessuali, e alle clausole contrattuali stipulate con COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ in riferimento alla PSAS, sono oggetto di azioni disciplinari e risoluzione di qualsiasi contratto, accordo, protocollo d'intesa o qualsiasi altra forma di collaborazione e impegno, tutti quei soggetti (il personale, i soci, i consulenti, i volontari, i fornitori, i partner...) che hanno avuto in COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ comportamenti legati allo Sfruttamento e Abuso Sessuale, durante l'orario di lavoro, e in ogni caso entro il contesto lavorativo.
2. L'attività sessuale con minorenni (persone di età inferiore a 18 anni) è vietata entro l'ambito di intervento professionale e volontario di Comin, inteso in senso ampio. La convinzione errata relativa all'età di un minore non è considerata una valida difesa.
3. È assolutamente vietato lo scambio di denaro, lavoro, beni o servizi in cambio di sesso, inclusi favori sessuali o altre forme di comportamento umiliante, degradante o di sfruttamento nei confronti di beneficiari/e.
4. È vietata qualsiasi relazione sessuale tra coloro che forniscono servizi di assistenza e protezione e chi beneficia di tale assistenza e protezione che implichi un uso improprio dell'autorità o posizione di potere. Tali relazioni mettono a repentaglio la credibilità e l'integrità del servizio.
5. Il personale di COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ deve segnalare qualsiasi rischio potenziale di SAS, e confrontare potenziali situazioni a rischio di SAS o comunque qualsiasi cattiva condotta.
6. I/le dirigenti, i/le dipendenti, i/le consulenti, i/le soci/e e i partner di COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ sono obbligati a creare e mantenere un ambiente che prevenga lo sfruttamento, l'abuso e le molestie sessuali e promuova l'attuazione di questa Policy. I/le responsabili a tutti i livelli hanno particolari responsabilità nel sostenere e sviluppare sistemi che mantengano questo ambiente.

1 I principi riportati nel presente paragrafo richiamano i 6 principi fondamentali redatti dall'Inter Agency Standing Committee (IASC - Six Core Principles Relating to Sexual Exploitation and Abuse)

Ruoli e responsabilità

All'interno di COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ, la funzione che si occupa dell'implementazione della Policy PSAS è l'organo di governo (CdA) della cooperativa, mentre le attività di verifica e gestione della policy e dei casi segnalati sono affidate all'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, che assicura il sistema di prevenzione di reati e comportamenti non leciti ex D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, in accordo con il CdA dell'organizzazione.

Riguardo a requisiti, composizione, nomina e permanenza in carica, cause di incompatibilità, revoca e sospensione, ambito di competenza, funzioni e compiti, poteri e modalità di funzionamento, Relazione con l'Organo di Governo di Comin, flussi informativi (incluso sistema del whistleblowing) dell'Organismo di Vigilanza, si veda il Capitolo 3 del *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo* ex D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

A livello operativo, è stato inoltre individuato uno specifico organismo di PSAS, il **Focal Point**, al quale afferiscono due referenti, dipendenti della cooperativa Comin, che hanno il compito di gestire a livello immediato le segnalazioni, fungendo da collegamento con l'Organismo di Vigilanza (OdV).

I referenti del Focal Point individuati dalla cooperativa Comin sono i soci Bianca Milossich ed Emanuele Bana, già membri del Comitato interno Parità di Genere.

I/le **coordinatori/trici**, i **responsabili/referenti** dei servizi e delle strutture gestite dalla cooperativa Comin sono incaricati/e di monitorare costantemente la situazione e attivare le procedure necessarie in caso di rilevazione di casi critici.

Attività e impegni di COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ

1. Prevenzione e mitigazione del rischio

COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ mette in atto le seguenti attività per la prevenzione e mitigazione del rischio di SAS.

1.a Selezione del personale

I/le responsabili dei programmi e dei progetti e la Responsabile del Personale garantiscono un processo di screening delle assunzioni per tutto il personale, in particolare per le persone che avranno contatti diretti o indiretti con i/le beneficiari/e. Tramite analisi dei CV e tramite interviste ad hoc (o eventualmente tramite richiesta di referenze professionali) vengono condotte verifiche sul background dei/le candidati/e, inclusi eventuali procedimenti penali a carico (con richiesta del casellario giudiziale per chi lavora coi minori ai sensi dell'art. 25 bis del DPR 313/2002) e precedenti richiami o provvedimenti disciplinari (in caso di riassunzione).

Nei contratti di lavoro e nelle incarichi di collaborazione con COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ viene inserito il seguente articolo:

il sig/ra si impegna a rispettare la Policy e il Codice di Condotta riguardo la Prevenzione dallo Sfruttamento e Abuso Sessuale (PSAS) adottato da COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ, e dichiara l'assenza di accuse precedenti per SAS (Sfruttamento e Abuso Sessuale).

All'atto dell'assunzione e prima della firma del contratto di lavoro, viene richiesto di prendere visione e sottoscrivere la presente Policy e codice di condotta, unitamente all'apposita autocertificazione.

Vengono realizzati monitoraggi e verifiche interne periodiche riguardo l'implementazione della presente Policy.

Il personale e i soci di COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ e le parti correlate sono perfettamente a conoscenza dei Principi fondamentali contenuti nella presente Policy, e si impegnano a garantirne l'implementazione.

1.b Formazione del personale

COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ, nell'ambito dei programmi formativi del CNCA, prevede un modulo formativo annuale diretto al personale, inteso a:

- condividere i temi oggetto della presente policy;
- aumentare la consapevolezza e prevenire eventi critici, ivi inclusi i casi di SAS;
- assicurare che tutti i/le dipendenti, soci/e e collaboratori/trici sappiano come inoltrare una segnalazione o compilare una denuncia.

In termini operativi, tale modulo formativo verrà programmato e implementato dall'area organizzativa dedicata alla formazione (area SPIP), in collaborazione con i referenti del Focal Point, e inserito in termini di programmazione all'interno del Piano Formativo annuale di Comin.

Più in specifico, i/le figure responsabili di Comin, e i/le figure di coordinamento di servizi e progetti vengono formate sulla gestione immediata dei casi di SAS, e sulla gestione corretta della situazione complessiva successiva alla segnalazione.

1.c Analisi dei rischi in progettazione

La fase ideativa di qualsiasi progetto prevede l'analisi dei bisogni del gruppo di beneficiari/e, quindi – tra le altre cose – l'analisi e la valutazione dei rischi di SAS, collegati alla presente policy. Tali attività vengono realizzate sulla base delle attività di analisi del rischio già previste e messe in atto nel contesto del sistema di prevenzione dei reati Come previsto dal Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01.

1.d Comunicazione e Privacy

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679 del 2016 GDPR e dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (Codice privacy), il materiale prodotto nell'ambito delle attività di comunicazione (per esempio fotografie, video) è controllato, consensuale e rispettoso della dignità della persona.

L'identità delle persone viene protetta laddove necessario. Non vengono divulgate informazioni personali relative ai/lle beneficiari/e, salvo esplicito consenso.

La privacy dei/lle beneficiari/e viene tassativamente e assolutamente garantita.

1.e Materiale divulgativo

COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ, nella sua attività di prevenzione al SAS, informa i propri beneficiari e il personale, oltre che attraverso la formazione e le procedure di accesso all'organizzazione, anche attraverso materiali informativi distribuiti attraverso apposita cartella nella bacheca del gestionale per la registrazione delle presenze lavorative (GECOS) e in apposita cartella nel CLOUD di cooperativa (GoogleDrive aziendale).

Sono esposte inoltre brochure presso la sede legale della cooperativa Comin, con informazioni sulla PSAS e sulle procedure di eventuali segnalazioni.

2. Meccanismi di risposta

2.a Segnalazione

I membri di COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ, a tutti i livelli dell'organizzazione, che hanno ragione di credere che possa essersi verificato un episodio di SAS da parte di un membro dello staff o di un collaboratore, devono sporgere denuncia immediatamente ai sensi della Istruzione Operativa Eventi Critici (allegata a questa policy). La segnalazione deve essere fatta al Focal Point (vedi par. "Ruoli e Responsabilità" della presente policy) che provvederà poi ad inoltrarla all'OdV.

Il sistema di segnalazione previsto è coerente con la **procedura Whistleblowing** – dettagliata al par. 3.7 del Modello Organizzativo 231/01 di Comin – ed è dettagliatamente descritto nella Istruzione Operativa allegata a questa Policy.

2.b Investigazione e referral

Nel caso di segnalazione o denuncia di casi di SAS, veri o presunti, COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ mette in atto un tempestivo sistema di risposta e azione, che prevede i seguenti passaggi:

- la denuncia, segnalata dal Focal Point, viene tempestivamente presa in carico dall'OdV che si rivolge – ove necessario – a un legale di fiducia della cooperativa per eventuale confronto tecnico e consulenza. Viene quindi valutato il grado di urgenza e viene avviato un accertamento interno, per acquisire informazioni ed elementi conoscitivi necessari;
- qualora la situazione presenti elementi di immediata evidenza relativi alla commissione di un reato di sfruttamento o abuso sessuale, viene riportata la denuncia/segnalazione all'autorità competente;
- viene previsto un costante affiancamento per la persona accusata, qualora non venga cautelatamente sospesa, soprattutto se impiegata in attività che prevedono il contatto con beneficiari/e, denunciante o vittima;

Nel caso in cui gli accertamenti diano esito positivo, l'ente segue con la massima scrupolosità quanto previsto dal CCNL, e dal Modello Organizzativo 231/01.

La persona accusata viene messa al corrente della denuncia/segnalazione che la riguarda. Viene garantita alla persona accusata la possibilità di riferire la propria versione dei fatti e di difendersi.

La documentazione prodotta viene conservata e archiviata in fascicoli dei dipendenti, fornitori o utenza, a seconda del caso, e resa disponibile qualora ne venga fatta richiesta da autorità terze, quali istituzioni giudiziarie.

2.c Assistenza alla vittima

In occasione di una segnalazione o denuncia relativa ad un caso di SAS, la vittima viene innanzitutto messa in sicurezza. Viene garantito a cura di Comin un primo supporto psicologico, attraverso una figura con competenze specifiche, per offrire alla vittima stessa immediato sostegno.

Al contempo vengono attivati sistemi di gestione della denuncia, con valutazione dell'OdV – ed eventualmente di un legale consulente a supporto – in merito alla necessaria attivazione delle competenti Autorità pubbliche da parte della cooperativa.

Sempre a sostegno della vittima, vengono inoltre garantite ulteriori forme di supporto (sociale, sanitaria, legale...). COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ, nella rete delle proprie collaborazioni, ha individuato per questo alcune realtà cui indirizzare la vittima, rispetto a questioni specifiche, indicate nell'apposito modulo (rete di sostegno e protezione).

3. Accordi di collaborazione

3.a Partner, contraenti, appaltanti

Nei confronti di soggetti rispetto ai quali emerga una dubbia condotta etica in termini di SAS, COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ si impegna a non instaurare partnership o collaborazioni, e a risolvere quelle in atto. Ove necessario, COMIN si riserva di condurre dei background check.

COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ inserisce nei propri accordi di partenariato /ATI/Collaborazione... una clausola in cui tutti gli enti contraenti dichiarano di conoscere e condividere la politica di tolleranza zero nei confronti dello sfruttamento e dell'abuso sessuali (SAS) di COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ, e dichiarare di rispettare i diritti sociali e le condizioni di lavoro di base e di non sfruttare lavoro minorile.

3.b Visitatori e persone esterne

La presente Policy si applica a qualsiasi visitatore/trice che entri in contatto con i/le beneficiari/e e il personale, soci/e, collaboratori/trici di COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ. Si applica



altresì a qualsiasi figura esterna coinvolta a qualsiasi titolo in un progetto o programma gestito o implementato da COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ.

ISTRUZIONE OPERATIVA: GESTIONE EVENTI CRITICI-SAS

La presente Istruzione Operativa intende definire le modalità di gestione da adottare nei primi momenti successivi ad un **Evento Critico** occorso nell'ambito dei servizi/attività di COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ in riferimento ad atti di SAS (sfruttamento e abuso sessuali). Nel quadro delle procedure previste dalla Policy PSAS adottata da Comin, la finalità è quella di adottare le necessarie cautele per arginare i possibili rischi derivanti dall'evento per beneficiari/e, dipendenti, soci, collaboratori/trici interni ed esterni, consulenti, operatori ed operatrici presenti in tutte le strutture gestite da COMIN o nelle quali COMIN è operativa.

1. QUALI SONO I POTENZIALI EVENTI CRITICI?

Un **Evento** può essere considerato **Critico** ogniqualvolta possa essere lesivo dell'integrità psico-fisica di terzi o del personale stesso.

2. COME GESTIRE GLI EVENTI CRITICI?

Chiunque dovesse subire, assistere o per primo avere conoscenza di un **evento critico**, una volta gestita l'emergenza a tutela dei soggetti coinvolti e/o di sé stesso, anche al fine di ridurre le conseguenze negative già eventualmente prodottesi, deve procedere a darne **segnalazione** alla Cooperativa nei termini di seguito specificati.

3. COME EFFETTUARE LA SEGNALAZIONE?

I membri di COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ, a tutti i livelli dell'organizzazione, che hanno ragione di credere che possa essersi verificato un episodio di SAS da parte di un membro dello staff o di un collaboratore, devono immediatamente segnalare la cosa al Focal Point (vedi par. "Ruoli e Responsabilità" della presente Policy PSAS di COMIN) che provvederà poi ad inoltrarla all'OdV.

Il sistema di segnalazione previsto è coerente con la procedura Whistleblowing (dettagliata al par. 3.7 del Modello Organizzativo 231/01 di Comin) volta a tutelare i segnalanti da ogni possibile ritorsione nei loro confronti. Il sistema prevede in particolare che le segnalazioni – che devono in ogni caso essere circostanziate – vengano rivolte ai referenti del Focal Point:

- chiedendo un colloquio diretto;
- attraverso contatto al n. telefonico 349.7282233 (Bianca Milossich) oppure 328.4940184 (Emanuele Bana);
- attraverso la scheda in calce a questa Istruzione Operativa, anche in forma anonima, inviandola:
 - all'indirizzo mail dei referenti del Focal Point comitatoparitadigenere@coopcomin.org;
 - al seguente indirizzo postale: via E. Fonseca Pimentel 9 - 20127 Milano, specificando nell'intestazione "all'attenzione del Focal Point PSAS di Comin".



Il segnalante deve effettuare la comunicazione al Focal Point attraverso canali propri e non aziendali: a sua maggior tutela da ogni possibilità di ritorsione, deve cioè utilizzare nella comunicazione la propria mail personale o un n. di telefono personale.

I referenti del Focal Point si impegnano a:

- dare riscontro della segnalazione entro sette giorni dal ricevimento;
- trasmettere la segnalazione all'OdV 231 di Comin, in modo tale che venga condotta una verifica circa le criticità segnalate.

L'OdV 231 di Comin si impegna a:

- dare riscontro degli esiti della verifica entro 90 giorni dal ricevimento della segnalazione;
- assicurare la riservatezza del segnalante (che resta tale salvo non debba essere prodotta in giudizio), il corretto trattamento dei dati personali, conservazione della documentazione solo per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e per un massimo di cinque anni dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione;
- prendere in considerazione anche segnalazioni anonime purché circostanziate e in grado di far emergere fatti e situazioni specifiche.

4. PRIVACY

Coloro che effettuano una segnalazione o denuncia (whistleblowing), sono protetti da ritorsioni a livello legale e organizzativo, e il loro anonimato viene garantito. COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ si impegna per proteggere la privacy delle persone coinvolte e per garantire che il/la denunciante e l'accusato/a siano trattati in modo equo. L'informazione sulle singole segnalazioni è strettamente confidenziale e come tale viene trattata. Eventuali ritorsioni accertate saranno punite da sanzioni disciplinari.

SCHEDA DI SEGNALAZIONE EVENTI CRITICI-SAS

Servizio	
Nome e cognome della persona che segnala (non obbligatorio se la persona preferisce l'anonimato)	
Luogo ove è avvenuto l'evento critico	
Giorno e orario nel quale si è verificato l'evento:	
Nome, Cognome e ruolo professionale/posizione delle persone coinvolte nell'evento	
Nome, Cognome e ruolo professionale/posizione delle testimoni/presenti	
Descrizione dell'evento (ove possibile e rilevante, includere la trascrizione testuale dei dialoghi)	
Descrizione iniziative prese per fronteggiare l'emergenza	
Descrizione conseguenze dell'evento e successivi sviluppi	
Allegati:	

Data

Firma

(non indispensabile qualora si volesse mantenere l'anonimato)